

della dottoressa Lorella Pepicelli rappresentante della Fiom-Cgil e a Fossanova la non trasformazione del contratto a tempo indeterminato proprio del primo eletto della Fiom-Cgil signor Gabriele Lanzuisi, nonostante che questi avesse già svolto un anno di Cfl e un altro a termine. Durante il primo anno di Cfl, tra l'altro, sempre a Fossanova, era stata disattesa la parte formativa come prevista dal progetto che la stessa Alcoa aveva presentato alla commissione regionale per l'impiego, pena la sua nullità e la conseguente trasformazione di tutti i Cfl a contratto a tempo indeterminato, fin dalle sue origini, come previsto dalle vigenti leggi sul Cfl e oggetto di un ricorso presentato al Tribunale di Latina — Sezione Lavoro —:

se sia vero quanto esposto in premessa;

quale sia il piano industriale consegnato da Alcoa Spa a Governo e organizzazioni sindacali prima che fosse concesso il ricorso alla CIGS liberando di fatto l'Alcoa da ogni impegno e responsabilità scaricando tutti gli oneri sui contribuenti;

come sia stata eventualmente iscritta nei bilanci Alcoa la cifra corrispondente al finanziamento pubblico di 100 milioni;

come mai non siano stati rispettati gli accordi verbalizzati il giorno 22 gennaio 1996 in Roma presso la sede dell'Intersind fra le organizzazioni sindacali nazionali e territoriali, l'Alcoa Italia Spa e l'Efim in liquidazione, che prevedevano, fra l'altro, di sviluppare un rapporto positivo fra l'Alcoa e le organizzazioni sindacali;

come sia avvenuto che l'Alcoa, sempre a Fossanova, dopo queste illegittime non conferme e l'avvio della cassa integrazione, abbia potuto procedere a nuove e numerose assunzioni di tipo interinale e definitive; ancora, pur avendo reparti di verniciatura e ossidazione, abbia soppresso dei turni di lavoro per aumentare la esternalizzazione a costi maggiori, affidando questo compito ad aziende legate ad alcuni dirigenti Alcoa alle quali viene fornito, dal-

l'Alcoa stessa, tutto il materiale d'imballaggio e il trasporto. Questa esternalizzazione infatti, nel solo stabilimento di Fossanova nel 1997 fu pari a 560 milioni, nel 1998 è stata di circa 1.500 milioni e nei primi mesi dell'anno in corso aveva già superato la cifra dell'anno precedente. È facile perciò prevedere che per la fine di questo anno il lavoro dato in esternalizzazione supererà certamente quello svolto nell'interno dell'azienda stessa a scapito di molti operai e a sicuro beneficio di poche persone, che oggi sono dirigenti Alcoa ma che ieri erano dipendenti Alumix e quindi dello Stato;

se non si ritenga opportuno — anche di fronte a diverse iniziative parlamentari su tale questione — offrire circostanziati elementi di conoscenza in merito alle gravi questioni sollevate. (4-27152)

**Apposizione di firme
ad una risoluzione in Commissione.**

La risoluzione in Commissione Pecoraro Scanio ed altri n. 7-00826, pubblicata nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 12 novembre 1999, è stata successivamente sottoscritta anche dai deputati Tattarini, Sedioli, Corvino, Rava, Rossiello, Oliverio, Caruano e Trabattoni.

**Apposizione di
firme ad una interpellanza.**

L'interpellanza urgente Vito n. 2-02092, pubblicata nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 23 novembre 1999, è stata successivamente sottoscritta anche dai deputati Tortoli e Bonaiuti.

**Apposizione di una firma
ad una interrogazione.**

L'interrogazione a risposta orale Delmastro delle Vedove n. 3-04674, pubblicata nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 23 novembre 1999, deve intendersi sottoscritta anche dal deputato Fino.

**Ritiro di un documento
del sindacato ispettivo.**

Il seguente documento è stato ritirato dal presentatore: interrogazione a risposta in Commissione Francesca Izzo n. 5-06947 dell'8 novembre 1999.